

## Arte/Mecenatismo, Restauro del Farnese di Tiziano finanziato da imprese campane



**Napoli.** Questa mattina, Venerdì 11 Marzo, alle ore 12.00, presso l'Istituto Centrale per il Restauro (Aula Magna "Cesare Brandi") di Roma, il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, Sylvain Bellenger e la Direttrice dell'Istituto Centrale per il Restauro Alessandra Marino hanno presentato alla stampa il restauro del *Ritratto di Pier Luigi Farnese in armatura* di Tiziano (1546). Il dipinto fa parte della prestigiosa raccolta farnesiana del Museo e Real Bosco di Capodimonte giunta a Napoli con l'ascesa al trono di Carlo di Borbone (1734), grazie al dono della collezione della madre Elisabetta Farnese. La figura fiera e altera di Pier Luigi Farnese (1503-1547), primogenito di Papa Paolo III, si impone alla vista con autorità e forza, chiusa nella sua smagliante armatura da condottiero con la bandiera che richiama la carica di Gonfaloniere e generale dell'esercito pontificio, assegnatagli dal padre Papa Paolo III Farnese nel 1545, insieme con quella, prestigiosissima, di duca di Parma e Piacenza. Tiziano, ritrattista della famiglia Farnese, coglie Pier Luigi in un profilo di tre quarti,

---

cattura gli effetti della luce che scintilla sulla sua armatura con inimitabile maestria. Il restauro del dipinto è stato accompagnato e sostenuto da un esempio virtuoso di mecenatismo, inserito nel progetto “**Rivelazioni. Finance for Fine Arts**” di Borsa Italiana, avviato dal Museo e Real Bosco di Capodimonte nel 2018. Grazie al meccanismo dell’**art bonus**, tre aziende campane (**Tecno, Pasell e Graded**), tutte inserite nel programma Elite di Borsa Italiana per imprese con alto potenziale di crescita, hanno potuto finanziare la campagna di indagini diagnostiche e il restauro. Un modello integrato di mecenatismo, promosso e sostenuto dall’Advisory Board del Museo e Real Bosco di Capodimonte, presieduto da **Giovanni Lombardi**, che ha portato al restauro di altri importanti dipinti. Oltre al citato Tiziano, sono stati restaurati la *Cantatrice* di Bernardo Cavallino, l’*Adorazione dei Pastori* di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato, il *Paesaggio con la Ninfa Egeria* di Claude Lorrain, il *Ritratto dell’Infante Francesco di Borbone* di Elisabeth Vigée Le Brun, la *Natività* di Luca Signorelli, l’*Adorazione del bambino* di Michelangelo Anselmi ed è in corso il restauro l’*Annunciazione e i Santi Giovan Battista e Andrea* di Filippino Lippi. L’opera sarà in mostra, a partire dal 18 marzo 2022 presso il Complesso Monumentale della Pilotta a Parma nell’ambito della mostra “**I Farnese. Architettura, Arte, Potere**”, patrocinata dal Ministero della Cultura e inserita nei progetti di Parma Capitale italiana della Cultura 2020+21, esposizione a cui il Museo e Real Bosco di Capodimonte contribuisce in maniera rilevante con il prestito di un nucleo significativo di dipinti, armature e preziosi oggetti della Wunderkammer Farnese. Il 30 luglio 2021 il *Ritratto di Pier Luigi Farnese in armatura* di Tiziano è stato esposto a Palazzo Barberini, sede del primo incontro dei Ministri della Cultura del G20 a Roma, nella sala dedicata all’Istituto Centrale per il Restauro.